Domenica prossima Beretta diramerà

AVVENIMENTI SPORTIVI

il primo elenco di azzurri per Firenze

DA OGGI NELLA ROMA-NAPOLI-ROMA TORNANO GLI ASSI DEL PEDALE E GLI "SCOOTERS,,

Il pronostico è per Rik e Ferdy nella corsa che si fa trascinare

Il compito di smentirlo all'esperienza di Gino Bartali, alla classe di Fiorenzo Magni e alle velleità dei giovani - Forfait di Petrucci e Logli

Una, due e tre... E' la terza volta che la *Roma-Napoli-Roma* mette la testa a cuocere e va a cercar fortuna. Una, due e tre... La prima volta fu Robic che piantò le unghie sulla corsa (e Coppi arrivò subito dopo, a 8"); la seconda volta fu Kubler che s'alzò in volo sulla corsa (e De Santi restò staccato, a 8'19"). Ora, siamo al tre: di chi sarà la vittoria, la terza volta?

32 partenti

CORRIDORI	ALLENATORI
2 Kubler	Latini
4 Croci Torti	Greganti
6 Van Steenbergen	Milani Alb.
8 Ockers	Liberati
10 Bartali	Maselli
12 Corrieri	Bruttini Ar.
14 Bresci	Milleflorini
16 Soldani	Bruttini Ad.
18 Minardi	Frigerio
20 Van Est	Milani Alf.
22 Robic	Gentili
24 Conte	Villa
26 Roma	Marcelli
28 Magni	Pellizzari
30 Baroni	Cozzani
32 Franchi	Tomass'ni
34 Ferrari	Merlo C.
36 Pedroni	Lucchesi
38 Morosco	Macchi
40 Pontisso	De Angelis
42 Bevilacqua	Faroppa
44 De Santi	Nocchi
46 Zanazzi	Ferretti
48 Bertocchi	De Paolis
50 Ciolli	Masserini
52 Baronti	Moneti
54 Casola	Perego
56 Maggini	Milani Ar.
58 Astrua	Bertoni
60 Padovan	Federici
62 Martini	Merlo E.
64 Fondelli	Luisetto

Il giuoco comincia oggi: è un giuoco difficile e complicato, veloce, che fa rumore e stordisce. Mi viene un ricordo bambino; di quando attaccavo al tramway le scatole della salsa di pomodoro... Ma, qui, il gioco è un altro: più serio, più impegnato. 32 uomini in bicicletta, per lunghi pezzi ruota a ruota con le motociclette, vanno a cercar la gloria di una corsa nuova, fresca e tutta piena di fantasia.

La corsa è veloce; vuole, quindi, gambe svelte e pronte: Bartali, per esempio, è poco tagliato per la *Roma-Napoli-Roma*. Ma Bartali ne sa una di più del diavolo; è furbo, e può arrivare più in là di quanto non si crede: sul traguardo? La corsa sembra tagliata sulla giusta misura di Kubler-Van Steenbergen, uomini secchi e pronti che, a succhiar le ruote, hanno già fatto la abitudine coi *derby*. E sul passo camminano forte, Ferdy e Rik. Un duello Kubler-Van Steenbergen, dunque? E perchè no? Nel qual caso Kubler ha un vantaggio su Van Steenbergen: s'arrampica meglio.

La montagna, nella *Roma-Napoli-Roma*, non è granchè. Ma quella poca che c'è — a Montecompatri, a Dentecane, a Rocca di Papa — può mettere un freno alla corsa di Van Steenbergen, il quale, comunque, non si dovrebbe staccar di troppo. Ma io non credo che gli altri staranno con le mani in mano. Io credo, anzi, che il gioco non sarà ridotto a Bartali, Kubler e Van Steenbergen: sarà un giuoco più largo e più bello. Magni brucia dalla voglia di tornare a galla; Soldani, Astrua e Minardi dalla corsa dovrebbero spremere un buon successo, se — nella corsa — non avranno paura di azzardar troppo. E non finisce qui, il gioco: c'è anche Maggini, Padovan e Bevilacqua, De Santi e Moresco, Van Est e Ockers. Viene anche Robic che della corsa ha già una certa pratica, e la voglia disperata di vincerla ancora. Però «*Biquet testa di vetro*» è squallido e sbiadito come una vecchia bandiera in un giorno grigio, di pioggia; è già piccolo e minuto, Robic; ma ora, nelle corse, scompare addirittura.

Il pronostico è un gioco matto. Anche perchè qui, nella *Roma-Napoli-Roma*, non valgono soltanto le gambe degli uomini; infatti, la *Roma-Napoli-Roma* chiama in corsa gli *scooters*, e sapete com'è: «motori, gioie e dolori...». Fu proprio uno *scooter* coi capricci che lasciò per strada Coppi, quando Robic arrivò a metter le unghie sul traguardo. Questa volta gli scooters sono di marca e di potenza uguale: tutti: «*Gilera 150*». Così la corsa ha la sicurezza di non fare figli e figliastri.

La *Roma-Napoli-Roma* è pronta: partirà stamane alle ore 10 dal Quadraro. E — un po' coi suoi mezzi, un po' con l'aiuto degli *scooters* — andrà fino a Caserta: in tutto km. 215,9. La tappa sarà divisa in due frazioni la prima (km. 92,3, da Roma a Frosinone, con una tappa volante a Colleferro), tutta in bicicletta; la seconda (km. 123,6, da Frosinone a Caserta, con tappa volante a Cassino), si servirà degli *scooters* al Bivio di Presenzano, cioè dopo km. 78,8.

E' un minestrone, d'accordo. Ma il minestrone è buono; se non si ha lo stomaco delicato, piace. La *Roma-Napoli-Roma* è una corsa-puzzle, che cammina fuori del seminato. Troverà il sentiero buono? Una, due volte l'ha già trovato. E se lo troverà ancora, ve lo saprò dire.

All'ultimo momento due forfait: Petrucci e Logli. Loretto è egualmente venuto a Roma, arrivando iersera alle 23, ma non correrà perchè il medico gli ha prescritto dieci giorni di riposo perchè la brutta caduta di Lilla lo ha spellato. Logli invece non s'è neppure visto; anche lui è caduto (lunedì al Vigorelli) e deve restarsene a letto.

Ecco pronte però, per sostituire Loretto e Nedo, due riserve: Ciolli e Renzo Zanazzi. Così stamane al Quadraro i partenti saranno sempre 32.

ATTILIO CAMORIANO

I norvegesi del Sarpsborg sono ripartiti dall'Italia iersera in aereo da Ciampino per Oslo.

Il massimo Aldo Oldoini combatterà il 19 maggio a Abergavenny nel Galles contro Tommy Farr.

FERDY KUBLER fu il più bravo l'anno scorso e tenta il bis

Da oggi Coppi in gara nel Giro di Romandia

Assieme a Fausto altri dieci italiani al via

PAYERNE, 16. — **Fausto Coppi, che domani prenderà il via nel giro della Svizzera Romanda, è giunto nel tardo pomeriggio di oggi a Payerne, località di partenza del giro, accompagnato da Milano, Carrea e Fornara. Gli altri corridori italiani sono attesi in serata o domattina.**

La partenza della prima tappa Payerne-Martigny di Km. 182 sarà data alle 13,10 mentre l'arrivo è previsto per le 18 circa. A Payerne si trova già Hugo Koblet, giunto direttamente dalla Francia.

Alla punzonatura del Giro è stata annunciata una sola defezione, quella dello svizzero Aeschlimann che sarà sostituito dall'italiano Clerici, che risiede a Zurigo. Pertanto saranno undici i corridori italiani alla partenza: Coppi, Milano, Carrea, Fornara, Pasotti, Albani, Zampini, Elio Brasola, Barducci, Zuretti e Clerici.

La Lazio avverte che l'assemblea dei soci della Sez. Calcio per le delibere sul bilancio preventivo del 1952-53 sarà tenuta il giorno 29 aprile alle ore 18.

Per la Coppa Facchinetti di tennis sono stati formati i gironi eliminatori. I Canottieri Roma figurano nel primo girone, il T.C. Roma nel secondo.

NELLA LAZIO CONTRO L'U.T.E.C. (ORE 16)

In programma per oggi nuove prove di Bigogno

Ritornano Sukrù e Flamini – Eliani: 20 giorni di riposo

Nell'incontro odierno (ore 16) di allenamento fra la Lazio e l'UTEC (squadra rappresentativa del Ministero delle Finanze che recentemente ha vinto il torneo Orlandini) verrà provato da Bigogno il mediano dello Stabia Maineo. Con la prova di questo giocatore si iniziano i sondaggi per la campagna acquisti della Lazio nella stagione 1952-53. In proposito si terrà il 29 prossimo una riunione dei soci della Sezione Calcio, al fine di discutere il bilancio preventivo della prossima stagione.

Altri motivi interessanti della partita odierna sono le eventuali modifiche che Bigogno apporterà allo schieramento sceso in campo sabato contro l'Legnano. Con molta probabilità saranno provati Sukrù e Flamini nonchè i giovani Macci e Nicolitti. (Ma servirà a qualcosa la loro concisma prova? Ormai tutti sono convinti che essi non debutteranno mai).

* * *

Tutti i giocatori giallorossi (tranne Eliani che ne avrà per una ventina di giorni) si sono allenati ieri mattina allo Stadio facendo esercizi atletici e palleggi. Anche Zecca e Perissinotto hanno compiuto alcuni movimenti e per quanto riguarda la loro presenza in campo domenica prossima si ha ragione di ritenerla molto probabile.

Questa mattina di nuovo allenamento. E' esclusa una partita, ma è tuttavia probabile che Viani disponga l'attacco contro la difesa oppure faccia sostenere un galoppo a campo ridotto.

Sospeso dalla Lega il campo del Colleferro

MILANO, 16. — La Lega Calcio ha comminato anche questa settimana svariate punizioni. Fra le società multate figurano: lo Stabia (100.000 lire), il Catania (50.000), il Pontedera (30.000), la Carbosarda e il Milan (lire 25.000), ecc.

In attesa di ulteriori accertamenti è stato sospeso il campo del Colleferro; i giocatori Chiaretti e Natali della stessa squadra sono stati anch'essi squalificati. Particolarmente severo lo strascico di Livorno-Venezia, in cui si registrarono quattro espulsioni; sono stati sospesi del Livorno Ghezzani per quattro giornate e Balestra per due, del Venezia Lupi per tre giornate, Ferron per due e Lenci per una. Inoltre due giornate a Brondi e a Valli del Chinotto Neri; una giornata ad Agostinelli del Bresela.

La partita Chinotto Neri-Carbosarda in calendario per domenica ventura è stata anticipata a sabato 19 (Stadio Torino); la gara Catanzaro-Palmese si giocherà sul terreno neutro di Crotone.

Le gare veliche alle Olimpiadi

HELSINKI, 16. — Le regate a vela delle Olimpiadi avranno luogo — informa l'ARI — nelle acque di Harmala e in quelle di Liskasaari. Le gare si inizieranno il 20 luglio e si concluderanno il 28 luglio.

NON ODIA L'ITALIA...

Fangio smentisce

Conferma al contrario che correrà di nuovo in Italia

LONDRA, 16. — Il corridore automobilistico Argentino Juan Manuel Fangio ha dichiarato ieri sera che «non c'è assolutamente nulla di vero» nelle notizie secondo cui egli avrebbe detto di non voler più guidare macchine italiane.

Anzi, ha soggiunto l'argentino, egli ritiene di recarsi presto in Italia, insieme al suo compagno di scuderia Gonzales, per firmare nuovi contratti con la Ferrari e con l'Alfa Romeo.

Parlando tramite un interprete, Fangio ha precisato che egli si trova attualmente a disposizione della casa inglese B.R.M. e guiderà la vettura omonima nelle sette od otto varie gare alle quali questa si è iscritta nel 1952.

Fangio ha detto di volersi presto recare in Italia, per firmare appena avrà fatto i necessari collaudi della B.R.M. i vari contratti.

A Piazza la seconda tappa del Giro del Marocco

LARACHE, 16. — La seconda tappa del Giro del Marocco, la Rabat-Larache di km. 190, è stata brillantemente vinta in volata dall'italiano Piazza, che ha preceduto all'arrivo Zaaf, Longo e Blomme.

Piazza è stato svelto a inserirsi in un gruppetto di inseguitori che a una trentina di chilometri dall'arrivo è andata alla caccia dei fuggitivi che — capeggiati da Longo — erano pervenuti a un vantaggio di circa otto minuti. Anche Giacchero è stato attivissimo nell'inseguimento.

Nel tratto finale si operava una nuova selezione e arrivavano a Larache in gruppo sei uomini, che Piazza regolava in volata, col tempo di 5 16'19". 2. Zaaf; 3. Longo; 4 Blomme; 5. Lakdar; 6. Marty, tutti con lo stesso tempo; 7. Keballi a 3"; 8. Renaud a 25"; 9. Giacchero a 57"; 10. Garcia, id.; ecc.

Il belga Blomme capeggia la classifica con 5" su Piazza e su Longo, con 11" su Zaaf, 14" su Keballi; ecc.

Una nuova visita per Tiberio Mitri

Tiberio Mitri, che dopo le sue ultime esibizioni era stato messo a riposo dalla F.P.I., dovrà presentarsi il 12 maggio ad una nuova visita medica. In base all'esito di tale esame le autorità pugilistiche decideranno sull'opportunità di concedere o meno a Mitri il nulla-osta per la ripresa dell'attività agonistica.

AUTOMOBILISMO

Per precedenti impegni l'U.R.S.S. non andrà a Monza

L'Automobil Club di Milano ha diramato nei giorni scorsi il seguente comunicato-stampa:

«Il Comitato per gli Affari della Cultura Fisica e Sportiva presso il Consiglio dei Ministri dell'U.R.S.S. ha testè comunicato, per il tramite del Signor P. Sobolev, che gli sportivi sovietici avrebbero volentieri partecipato alle gare automobilistiche che verranno disputate a Monza nel giugno e nel settembre dell'anno in corso, ma che si trovano nell'impossibilità di accogliere l'invito perchè proprio in quel periodo sono occupati nel servizio del lavoro sportivo, già precedentemente fissato».

Sono stufa di fare la governante! Adesso mi sto procurando uno sfolgorante «Sorriso Durban's» ed una luminosa «Carnagione Durban's». Poi mi scelgo un bel marito e tanti saluti a casa...

«Il "Sapone di Bellezza Durban's" risponde ai requisiti del miglior sapone che si possa oggi fabbricare».

Prof. GUIDO COATTI
Direttore della Scuola Saponiera Italiana

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Alhambra, Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Berlini, Colonna, Corso, Cola di Rienzo, Colosseo, Elios, Flaminio, Italia, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Tirana, XXI Aprile, Splendore (ore 21); **Teatri:** Ateneo, Rossini, Valle, Teatro dei Gobbi, Eliseo, IV Fontane.

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro «La torre sul pollaio».
DEI GOBBI: ore 21,30: «Carnet de notes».
ELISEO: ore 17: C.ia Ninchi-Villi-Tieri «La capannina».
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Elena Giusti «Dove vai se il cavallo non ce l'hai».
PIRANDELLO: Domani ore 21.15, «prima» de: «Le notti dell'ira»
QUIRINO: ore 21,10: C.ia Piccolo Teatro di Milano «prima» di «Arlecchino servitore di due padroni»;
ROSSINI: ore 17-21,15: C.ia C. Durante «Alla fermata del 66».
VALLE: ore 17: C.ia Teatro Nazionale «Maria Stuarda».

VARIETA'

Alhambra: Avventura sul Pacifico
Altieri: L'incendio di Chicago e Riv.
Ambra-Jovinelli: Il processo di Mary Ducan e Riv.
La Fenice: Ti avrò per sempre
Manzoni: Sorelle in armi e Riv.
Nuovo: La vendetta di Dalton e Riv.
Principe: L'amante indiana e Riv.
Quattro Fontane: Atollo K e Riv.
Volturno: Ultimo incontro e Riv

CINEMA

A.B.C.: I falchi di Rangoon
Acquario: Lo squalo tonante
Adriano: David e Betsabea
Alba: Rapsodia in blù
Alcyone: Tomahawk
Ambasciatori: Viaggio indimenticabile
Aniene: Cavalcata di mezzo secolo
Apollo: Le miniere di re Salomone
Appio: Ultimo ricatto
Aquila: Sgomento
Arcobaleno: Where no vultures fly
Arenula: Labbra avvelenate
Ariston: Totò a colori
Astoria: Tomahawk
Astra: Don Camillo
Atlante: L'avventuriera
Attualità: Rasciomon
Augustus: Il processo di Mary Ducan
Aurora: Mistero de imarito scomparso
Ausonia: Don Camillo
Barberini: Due soldi di speranza
Bernini: Butterfly americana
Bologna: Ultimo incontro
Brancaccio: La famiglia Passaguai fa fortuna
Capitol: Il marchio del rinnegato
Capranica: David e Betsabea
Capranichetta: David e Betsabea
Castello: L'avamposto degli uomini
Centocelle: L'amante del torero
Centrale: Teresa
Cine-Star: Don Camillo
Clodio: Nessuno ti avrà mai
Cola di Rienzo: Ultimo incontro
Colonna: Anime incatenate
Colosseo: Spaccone vagabondo
Corso: Il marchio del rinnegato
Cristallo: L'ultima preda
Delle Maschere: Quattro rose rosse
Delle Terrazze: E mi lasciò senza indirizzo
Doria Vittorie: Ultimo incontro
Del Vascello: La carovana maledetta
Diana: L'amore è bello
Doria: Texas selvaggio
Eden: Don Camillo
Espero: L'uomo del Nevada
Europa: David e Betsabea
Excelsior: Sangue blù
Farnese: L'aquila e il falco
Faro: L'isola del tesoro
Fiamma: Totò a colori
Fiammetta: Storm warning
Flaminio: Lo squalo tonante
Fogliano: Avventure di Marco Polo
Fontana: I cow boy del Nevada
Galleria: Sterminio sul grande sentiero
Giulio Cesare: Don Camillo
Golden: Don Camillo
Imperiale: Gli avvoltoi non volano
Impero: Tokio dossier 212
Induno: Risate in paradiso
Iris: Era lui... sì... sì
Italia: Il suo tipo di donna
Jonio: I sette nani alla riscossa
Lux: Luce nelle tenebre

Furore
20th CENTURY-FOX

Massimo: Il sentiero degli Apaches
Mazzini: Quattro rose rosse
Metropolitan: Due soldi di speranza
Moderno: Gli avvoltoi non volano
Moderno Saletta: Rasciomon
Modernissimo: Sala A: La famiglia Passaguai fa fortuna; Sala B: Anna
Novocine: Il gigante della foresta
Odeon: Il magnifico avventuriero
Odescalchi: Ragazze viennesi (1. vis)
Olympia: Il suo tipo di donna
Orfeo: L'ultima preda
Ottaviano: Il suo tipo di donna
Palazzo: Inchiesta giudiziaria
Palestrina: La famiglia Passaguai fa fortuna
Parioli: Il suo tipo di donna
Planetario: 27. rassegna internaz. del documentario
Plaza: Sansone e Dalila
Preneste: Tokio dossier 212
Quirinale: Don Camillo
Quirinetta: L'asso nella manica
Reale: Lo scandalo del vestito bianco
Rex: Ultimo incontro
Rialto: Otello
Rivoli: L'asso nella manica
Roma: Salvate mia figlia
Rubino: La città è salva
Salario: I marciapiedi di New York
Sala Umberto: La mia amica Irma
Salone Margherita: Kon tiki
Sant'Ippolito: Il ventaglio
Savoia: Don Camillo
Smeraldo: La rivolta
Splendore: Via col vento
Stadium: Risposiamoci tesoro
Supercinema: David e Betsabea
Tirreno: Un posto al sole
Trevi: I racconti di Hoffmann
Trianon: I viaggi di Gulliver
Trieste: I moschettieri dell'aria
Tuscolo: L'imboscata
Ventun Aprile: Crociera di lusso
Vebano: Le avventure di Marco Polo
Vittoria: La carovana maledetta

Ogni giorno più vivo, ogni giorno più lieto, ogni giorno più completo il successo di
DUE SOLDI DI SPERANZA
il film che la critica ha definito il più bello e divertente di questi ultimi anni, è piaciuto anche a voi e consigliatevi di andarlo a vedere ai Cinema:
BARBERINI — METROPOLITAN

DA OGGI AL FORO ITALICO, CON GLI OTTAVI DI FINALE, SI INIZIA IL VERO TORNEO DI SINGOLARE

Mentre tutte le teste di serie passeggiano i giovani (Lazzarino, Fachini, Merlo) si fanno luce

Anche ieri, nel quadro delle gare della terza giornatta dei campionati internazionali di Roma, il cammino delle teste di serie è stato cosparso di rose. E tutti i grossi calibri, da Sedgman a Drobny, da Patty a Nielsen, da Morea a Cucelli, si sono avuti la loro parte di applausi. Fra i maggiori il solo Gordini ha faticato (come già l'altro ieri contro Herman) a liquidare il mediocre Chatrier, sollevando persino il dubbio in taluni spettatori che la scuola californiana... gli abbia fatto male; ma il dubbio è stato d'altro canto dissipato da Merlo, che ha letteralmente stracciato il non disprezzabile belga Peten. Drobny ha fatto il suo comodo con il sudafricano Williams; Sedgman è stato «sollecitato» da Clerici appena nel primo *set*; Patty ha dimostrato contro il cileno Ayala di voler fare quest'anno grandi cose (se non altro per cancellare il brutto ricordo dell'anno scorso); Cucelli, Nielsen e Morea hanno anch'essi liquidato in tre soli *set* i rispettivi avversari Draper, Sanhueza e Centonze. Ma a proposito di quest'ottimo va rilevato che egli al mattino aveva fornito la sorpresa di sbatter fuori dal torneo il tedesco Bucholtz.

Del successo di Merlo s'è già detto; anche Rolando Del Bello ha vinto in «souplesse» contro il tedesco Koch, tuttavia i risultati più graditi dal pubblico sono stati quelli forniti da Lazzarino e da Fachini. Il primo ha dato vita a un entusiasmante incontro con l'altro italiano Migone; il secondo ha confermato di voler aspirare al titolo di giovane speranza numero uno liquidando in tre *set* l'argentino Soriano.

Negli altri incontri s'è messo in luce Golden eliminando Bergamo, e s'è avuta un'avvincente contesa fra Mitic e Balbiers. Insomma ieri si sono concluse le fasi eliminatorie; oggi con la disputa degli otto posti per i quarti di finale comincia il vero e proprio torneo. E gli incontri che più ci interessano per i nostri saranno nel pomeriggio Cucelli-Dorfman e Patty-R. Del Bello.

Nel singolare femminile si è esaurito il primo turno, con due nette affermazioni della Bologna e della Ramorino, che ha superato la quotata Hopman. In quanto alle gare di doppio va detto che l'andatura è ancora molto modesta, anche se ieri Maggi e Sirola hanno fornito una bella difesa contro i forti americani Dorfman-Garrett.

CARLO GIORNI

Risultati di ieri

Singolare maschile: Centonze (It.) b. Bucholtz (Ger.) 11-9, 3-6, 6-1, 6-1; Golden (USA) b. Bergamo (It.) 6-1, 9-7, 6-2; Lazzarino (It) b. Migone (It.) 3-6, 6-3, 6-4, 2-6, 6-3; Fachini (It.) b. Soriano (Arg.) 6-2, 6-4, 6-3; Drobny b. Williams (S.A.) 7-5, 6-3, 6-0; Patty (USA) b. Ayala (Cile) 6-2, 6-1, 6-1; Dorfman (USA) b. Canepele (It.) 6-2, 8-6, 6-3; Cucelli (It.) b. Draper (Sp.) 6-3, 6-3, 6-4; Merlo (It.) b. Peten (Bel.) 6-0, 6-0 6-1; Rolando Del Bello (It.) b. Koch (Germ.) 6-2, 6-1, 6-1; Sedgman (Australia) b. Clerici (It.) 8-6, 6-0, 6-3; Gardini (It.) b. Chatrier (Fr.) 6-0, 0-6, 7-5, 7-5; Shonecky b. Goepfert (Germ.) 6-2, 6-2, 6-2; Nielsen (Dan.) b. Sanhueza (Cile) 6-0, 6-1, 6-2; Mitic (Jug.) b Balbiers (Cile) 6-3, 6-4, 4-6, 6-2; Morea (Arg.) b. Centonze (It.) 6-1, 6-1, 6-4; Brichaut (Belgio) b Olozaga (Sp.) 8-6, 7-5, 6-0.

Singolare femminile: Charbonnier (Svizz.) b. Andersen (USA) per forfait; Ruorino (It.) b. Hopman (Australia) 6-1, 6-2; Bologna (It) b Bourbonnels 6-4, 6-3

Doppio femminile: Weiss-Matous b. Sciaudone-Ramorino (It.) 6-3, 8-6; Curry-Anderson b. Zehden-Broz 6-2, 6-1; Lazzarino-De Riba b. Partridge-Mac Guire 6-1, 6-4.

Doppio maschile: Dolman-Garrett b. Maggi-Sirola (It.) 4-6, 6-3, 4-6, 6-4, 6-0; Mitic-Branovic (Jug.) b. Covi-Luchetti (It.) 6-3, 6-0, 6-0; Garnero-Chatrier b Williams-Scribani (6-0, 12-10, 5-5 interrotta; Merlo-Gori b Verrati-Abboudy (Eg.) per rinuncia! Balbiers-Taverne b. Centonze-Scaunich 0-6, 8-6, 6-0 interrotta

VIGILIA DELL'INCONTRO CON ROBINSON

In difficoltà Graziano per rientrare nel peso

Rocky si è dovuto spogliare completamente

CHICAGO, 16. — Ray Robinson e Rocky Graziano si sono presentati alle ore 12 locali alle operazioni di pesatura per l'incontro che sosterranno stasera allo Stadio di Chicago, con in palio il titolo mondiale dei pesi medi.

La cerimonia si è svolta sul ring stesso sul quale i due pugili si affronteranno: Robinson ha accusato Kg. 71,327; Graziano Kg. 72,460.

L'anziano campione ha accusato difficoltà per rientrare nei limiti di categoria e sulla bilancia ha dovuto togliersi sia le mutandine che le calzette, rimanendo così completamente nudo. Le signore presenti alla scena (e ce n'erano parecchie) sono state messe in serio imbarazzo.

Il pronostico è sempre per Robinson. L'incontro avrà inizio alle ore 22, corrispondenti alle quattro italiane del mattino.

LA POLISPORTIVA A OSTIA

Un grande successo ha coronato le gare che l'UISP ha organizzato, per la EFFEDIPI' sul Lungomare di Ostia: un pubblico molto numeroso ha applaudito per circa tre ore consecutive le ragazze podiste e le pattinatrici che hanno dato spettacolo con il loro stile e la loro preparazione atletica. Più impetuosi si sono dimostrati i pattinatori, le cui gare sono state caratterizzate dalla spericolatezza e da... qualche capitombolo.

Nelle gare podistiche femminili, che hanno aperto la manifestazione, si è imposta Principessa Franca, che ha così sottolineato il suo ritorno con una chiara vittoria sulla Biglioli che aumenta il suo rendimento gara per gara. Fuori fase le Jacobini, che sono state la delusione della giornata.

Nelle gare di pattinaggio si sono imposte fra le Novizie, la Mancinelli (che ha vinto con distacco e stile impeccabile) dopo dura battaglia la Gobitta.

Le gare maschili sono state appannaggio di Lori che ha vinto conducendo dal principio alla fine; nella terza cat. ha vinto in volata Brilei. La gara più movimentata è stata quella dei Novizi che è stata incerta fino al terzo giro: ad un giro dalla fine, Biccheri in testa di circa trenta metri sbandava, poi cadeva per due volte e la vittoria andava a Colitta che era stato sempre in seconda posizione.

Ecco le classifiche finali:

Gara podistica femminile m. 400: (valevole per la Rassegna Sportiva Femm.): 1) Principessa Franca (Mallozzi); 2) Biglioli Franca (U.S. Tuscolano); 3) Lugli Anna (idem.); 4) Buonamano Liana (id.); 5) Frezza Santa (U.S. Flaminio); 6) Jacobini Adriana (id.); 7) Zottarel (Tuscolano); 8); Jacobini Silvana (Flaminio); 9) Salvadori (Mallozzi); 10) Falletti Ivana; 11) Lo Sardo; 12) Falletti Gina; 13) Falletti Pina (id); 14) Angeletti; 15) Parretta.

Gare di pattinaggio femminili: Categoria Novizie: 1) Mancinelli (S.S. Italia); 2) Torri (id.); 3) aZna (Spes) 4) Antoniucci (id.); 5) Medelli (id.).

Metri 1500 I Cat.: 1) Gobitta (H.C. Casa Studente); 2) Pierini (id.); 3) Paci (id.).

Metri 1500 III cat.: 1) Bregliano (SIRTI); 2) Nigrelli (Tecnosport Mazzia); 3) Scalero (Spes); 4) Cotogni (Spes).

Gare di pattinaggio maschili: Metri 3000 I e II cat.: 1) Lori (H.C. Casa Studente); 2) Cipolloni (SIRTI); 3) Allegrini (S.S. Italia).

Metri 3000 III cat.: 1) Brilei (S.S. Italia); 2) Bonfiglioli (H.C. Casa Stud.); 3) Tega (id.).

Metri 3000 Novizi: 1) Colitta (H.C. Casa Stud.); 2) Lombardi (SIRTI); 3) Bonaca (Spes).

TORNEO «MASSIMO GIZZIO»

Si è conclusa la prima giornata del torneo popolare di calcio «Massimo Gizzio», organizzato dalla Polisportiva Prati, con i seguenti risultati: Vittoria-Prati 8-0; Ferraris-Dinamo 4-0; rip. Indomita.

La classifica, dopo la prima giornata, è la seguente 1) Vittoria e Ferraris p. 2; 3) Dinamo, Prati e Indomita p. 0.

Vita dell'UISP

83 *Appendice dell'* UNITÀ

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

In quel momento, Claudio arrivava a spron battuto e si fermava innanzi alla porta. Carlo si slanciò fuori e puntò la sua pistola su Claudio, che non reagì. Era nello stato d'animo di un uomo al limite delle sue forze dopo quanto era accaduto, e avrebbe accettato anche la morte. Carlo fece fuoco. Ma nello stesso istante in cui sparava fu stretto da due braccia di donna, ed il colpo deviò.

— Mio padre! — E' mio padre! — gridò Violetta.

Il giovane duca si slanciò premurosamente verso Claudio.

— Vi ho ferito? — chiese.

— No. No.

— Entrate, entrate... e perdonate... ho creduto che c'inseguiste... li avrei uccisi tutti!...

Alcuni istanti dopo, Carlo d'Angoulême e Violetta, riuniti fra le braccia di Claudio, mescolavano i loro sorrisi e le lagrime.

Commosso, Claudio mormorò all'orecchio di Violetta:

— E' dunque questo giovane signore ch'io sono andato a cercare all'Albergo alla Speranza e che non ho trovato?

— E' lui! — fece Violetta.

— Signore — disse allora Carlo — la nostra situazione è semplice: io amo questo angelo di cui voi avete la fortuna di essere il padre. Bisogna dunque che voi sappiate chi sono io. Mi chiamo Carlo, duca d'Angoulême. Mia Mia madre è la signora Maria Touche! e mio padre si chiamava Carlo IX...

— Il figlio del re! — pensò Violetta, sorpresa.

Carlo d'Angoulême riprese:

— Sapete ora chi sono io... e sarei felicissimo in questo minuto incantevole della mia vita, di sapere chi è il padre di colei che amo...

Claudio, che contemplava Violetta, alzò lentamente la testa. Due lagrime di felicità s'arrestarono negli occhi suoi.

— Chi sono? — fece con voce commossa. — Volete sapere chi sono?

Carlo lo guardò con sorpresa angosciata.

— Signore — balbettò — vi ho parlato troppo presto, forse... scusatemi.

— No, no — disse il boia con un sospiro — E' necessario che sappiate...

Nello stesso tempo, con un gesto istintivo, si discostò da Carlo che gli teneva ancora una mano sulla spalla.

Era divenuto pallido e Carlo se ne accorse.

— Se il vostro nome è un segreto — disse con la semplicità di un cuore generoso — non lo dite... Non ve lo domando che per poter dire: Padre mio, amo vostra figlia, benedite il nostro amore, nell'attesa che un prete benedica la nostra unione...

Anche Violetta impallidì: essa aveva compreso. Tutta la scena della confessione di Claudio riviveva in lei. Chi dunque avrebbe voluto sposare la figlia del boia? si chiedeva.

— Padre! Oh, mio buon padre Claudio! — balbettò.

— No, no! — ripetè Claudio. — Voi non avete avuto torto di chiedermi chi sono. E' necessario che lo sappiate. Monsignore, io non sono il padre di questa fanciulla...

«Padre! Oh, mio buon padre C...

— Padre! padre! — gridò Violetta. Voi mi avete detto ciò... Ebbene, io, qualunque cosa accada, dichiaro che voi siete mio padre, che non ho mai avuto altro che voi...

— Sii tu benedetta, angelo di dolcezza e di speranza — disse Claudio — sii tu benedetta che ti sei chinata su una esistenza di dannato...

Nello stesso tempo, mentre Carlo restava stupefatto, Claudio sollevò Violetta fra le braccia, la strinse un istante sul vasto petto, e la portò in una stanza vicina.

— Non muoverti — disse — e non temere nulla... il tuo vecchio papà Claudio arrangerà ogni cosa. — Sposerai il tuo Carlo e ben presto sarai la signora d'Angoulême...

Così dicendo ritornò nella sala dove aveva lasciato Carlo.

— Voi siete sorpreso? — disse rivolgendosi a Carlo che lo guardava titubante.

— Lo confesso...

— Signore — fece Claudio arrestandosi d'un tratto innanzi a lui — come vi dicevo, io non sono il padre di Violetta. Io l'ho solo allevata. Importa, dunque, assai poco che voi sappiate chi sono io, o qual che sono stato. Vi dirò semplicemente che il mio nome è mastro Claudio e che sono di Parigi.

Si arrestò ansante, studiando con angoscia il viso di Carlo ed aspettando ciò ch'egli avrebbe detto.

— C'è un segreto nella vostra vita? — chiese Carlo.

— Violetta ve lo dirà! — fece subito Claudio con voce indistinta.

— Non voglio saperlo — protestò Carlo.

Claudio ebbe un profondo sospiro.

— Ciò che importa è che io non sono il padre di colei che voi amate — fece con sforzo. — Violetta è la figlia di monsignor Farnese e di Leonora di Montaignes.

— Monsignor Farnese?! — fece Carlo ricordando improvvisamente la morte che questi aveva fatto e di cui Claudio era ancora all'oscuro.

— Sì, di monsignor Farnese — ripetè Claudio e il cardinale è il solo che possa decidere di Violetta.

Io non sono suo padre... essa non mi deve nulla... non sono nulla per lei... Vorrei che foste ben convinto di questa verità.

— Lo sono — disse Carlo — ma voi non sapete che Farnese è morto?

— Morto! — esclamò Claudio [illegible] sul [illegible]

— Morto come meritava! Strozzato dalle stesse mani che aveva offese e umiliate...

— Da chi?! — chiese Claudio con enorme sorpresa.

— Da chi poteva odiarlo più di tutti.

A Claudio era venuto istintivamente di dire:

— Io! Io! — ma sembrò ripensarci e poco dopo con sorpresa disse:

— Leonora!

— Leonora — aggiunse Carlo — ridotta una zingara mezza pazza...

Ma non finì. Violetta era riapparsa sulla porta. Pareva che qualcosa la tenesse agitata. Alzò gli occhi su Claudio e disse:

— Padre mio, che avete? Perchè in un momento come questo non siete anche voi raggiante di gioia? Non capisco: voi sembrate diverso da quel giorno che mi avete trovata nella sala dei supplizi e mi avete presa tra le vostre braccia...

— Silenzio, silenzio, figlia mia — balbettò Claudio con terrore, mentre i suoi occhi si inumidivano di lacrime.

Ma voi piangete...

— E' la gioia, te lo giuro!

Violetta lo guardò un istante.

(Continua)